

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2024 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario

annuale. Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità

informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;

- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:

- * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;

- * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;

- * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;

- * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di

essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste

economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		163.642,08 <i>0,00</i>	4.217,07 <i>4.217,07</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		65.117,07 0,00	65.117,07 0,00	65.117,07 0,00
Fondo pluriennale vincolato		745.719,70	137.861,76	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.166.049,64	3.989.688,20	4.210.772,17	4.160.772,17	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.943.851,92	7.967.279,47 <i>36.541,44</i>	7.638.792,68 <i>0,00</i>	7.445.445,79 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.302.723,43	2.560.639,37	2.278.195,19	2.274.998,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.532.455,72	1.842.529,88	1.694.597,10	1.625.235,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.153.991,87	2.512.479,20	39.097.826,21	6.962.724,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.209.041,98	3.609.311,84 <i>101.320,32</i>	39.552.405,35 <i>0,00</i>	7.359.478,03 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.217,08	4.217,08 <i>0,00</i>	4.217,07 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	9.155.220,66	10.905.336,65	47.281.390,67	15.023.729,40	Totale spese finali	8.157.110,98	11.580.808,39	47.195.415,10	14.804.923,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	168.772,97	168.772,97 <i>0,00</i>	162.937,33 <i>0,00</i>	153.688,51 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.150.570,63	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.079.241,11	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40
Totale titoli	10.305.791,29	29.309.220,05	65.685.274,07	33.427.612,80	Totale titoli	9.405.125,06	30.153.464,76	65.762.235,83	33.362.495,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.305.791,29	30.218.581,83	65.827.352,90	33.427.612,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.405.125,06	30.218.581,83	65.827.352,90	33.427.612,80
Fondo di cassa finale presunto	900.666,23								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 – 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.903.411,46			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		54.783,31	36.541,44	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		65.117,07	65.117,07	65.117,07
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.392.857,45 0,00	8.183.564,46 0,00	8.061.005,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.967.279,47 36.541,44 1.059.242,01	7.638.792,68 0,00 1.064.314,39	7.445.445,79 0,00 1.041.549,39
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		168.772,97 0,00 0,00	162.937,33 0,00 0,00	153.688,51 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			246.471,25	353.258,82	396.753,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		163.642,08 0,00	4.217,07	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		67.167,17	74.167,17	74.167,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			342.946,16	283.308,72	322.586,65

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		690.936,39	101.320,32	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.512.479,20	39.097.826,21	6.962.724,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		67.167,17	74.167,17	74.167,17
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		3.609.311,84 101.320,32	39.552.405,35 0,00	7.359.478,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		4.217,08	4.217,07	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-342.946,16	-283.308,72	-322.586,65

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			342.946,16	283.308,72	322.586,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		163.642,08		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			179.304,08	283.308,72	322.586,65

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	72.500,00	93.331,61	50.932,73	163.642,08			221,290 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	140.910,74	105.312,43	50.514,28	18.241,87	0,00	0,00	-63,887 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	545.258,83	545.258,83	589.616,07	589.616,07	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.258.655,61	3.203.366,18	3.992.498,15	3.989.688,20	4.210.772,17	4.160.772,17	-0,070 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.915.840,96	2.351.153,11	2.540.059,04	2.560.639,37	2.278.195,19	2.274.998,00	0,810 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.464.775,77	762.245,72	1.729.694,35	1.842.529,88	1.694.597,10	1.625.235,02	6,523 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.896.889,93	3.398.351,91	17.012.374,86	2.512.479,20	39.097.826,21	6.962.724,21	-85,231 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	907.305,45	990.651,16	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.202.137,29	11.449.670,95	44.369.572,88	30.080.720,07	65.685.274,07	33.427.612,80	-32,204 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono state determinate tenendo conto delle disposizioni contenute nei documenti di programmazione economica e finanziaria dello stato e della regione ed in riferimento al principio di autonomia finanziaria più volte richiamato dal nostro legislatore.

L'ammontare delle Entrate tributarie tiene conto degli introiti relativi alla tassa relativa alla gestione del servizio nettezza urbana (TARI) le cui tariffe sono state calcolate sulla base del piano economico finanziario redatto dal servizio tecnico così come approvato da parte del Consiglio Comunale.

Gli introiti da lotta all'evasione hanno subito un decremento per effetto delle manovre già adottate negli esercizi precedenti.

Nella determinazione dell'importo delle singole poste, si è tenuto conto delle entrate accertate negli esercizi precedenti e del gettito tendenziale delle stesse valutabili a questo momento.

E' stato altresì previsto il mantenimento delle aliquote dell'addizionale IRPEF, della TOSAP e dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni (CANONE UNICO).

Per quanto riguarda l'imposta sugli immobili si è proceduto negli anni ad effettuare gli accertamenti sui cespiti imponibili e pertanto il dato iscritto in bilancio ai fini IMU tiene conto della situazione patrimoniale come accertata fino ad oggi e dei dati estrapolati dal sito della finanza locale.

L'importo iscritto in bilancio comprende la somma tra IMU E TASI così come disposto dalla legge determinato con le aliquote stabilite dal Consiglio Comunale. Di seguito si indicano le aliquote in vigore:

IMMOBILI	ALIQUOTA
Abitazione principale di lusso A1-A8-A9- detrazione € 200,00	5‰
Altri Fabbricati	10,60‰
Fabbricati classificati nella categoria catastale D	10,60‰ (7,6 allo Stato e 3,0 al comune)
Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993,n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n.133.	1,00‰
Terreni agricoli	Esenti
Beni Merce	Esenti dal 2022
Fabbricati dichiarati inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati (art. 1 comma 1 lett. b	10,60‰ Riduzione del 50%

Regolamento IMU 2022).

Fabbricati di interesse storico o artistico;	10,60‰
	Riduzione del 50%
	Esenti dal 2023

Immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di cui agli artt. 614 comma 2 o 633 c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo deve comunicare, secondo le modalità telematiche stabilite con D.M., il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa quando cessa il diritto all'esenzione (art. 1, c. 81, L. 197/2022)

L'importo previsto in bilancio pari ad € 1.260.056,77 per il 2024 è stato determinato sulla base del riscosso e delle riscossioni prevedibili a saldo tenendo conto del valore di stima (Fonte portale Federalismo Fiscale) che fornisce un totale imposta stimata da : da € 1.332.998,80 a € 1.616.876,98.

L'importo iscritto in corrispondenza degli esercizi 2025 e 2026 tiene conto oltre che del valore di stima dal maggior gettito atteso a seguito delle importanti azioni di lotta all'evasione poste in essere dall'Ente.

Per la TARI l'importo iscritto in bilancio deriva dall'applicazione delle tariffe stabilite dal Consiglio comunale e dalla stima dell'ulteriore gettito derivante dalla maggiore base imponibile nel frattempo emersa sulla base delle azioni di lotta all'evasione effettuate dall'ufficio.

L'acquisto di software e di apparecchiature informatiche specifici ed il costante monitoraggio dei cespiti imponibili ci porta a definire le previsioni degli incassi pluriennali attendibili.

Altrettanto si può affermare per le altre entrate tributarie.

L'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica viene erogata sotto forma di trasferimento da parte della Regione ed il relativo importo è stato quantificato sulla base dei dati riportati dal relativo D.D.G..

I primi tre titoli delle entrate apportano al bilancio dell'ente un totale di € 8.392.857,45.

Il Fondo di solidarietà comunale previsto dall'art.2 del D.Lgs 23/2011 per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai comuni della fiscalità immobiliare enunciata dal medesimo decreto, risulta di fatto assegnato con modalità analoghe ad un trasferimento erariale.

Il suo ammontare tiene conto delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità succedutesi nel tempo e la previsione iscritta alla specifica risorsa di bilancio tiene conto della riduzione determinata dal gettito IMU e TASI ad aliquota base determinata dallo stato.

I dati sono stati reperiti dal portale del Ministero dell’Interno, Dipartimento Finanza Locale, sezione Banche dati Enti Locali.

Nella previsione di Bilancio 2024 si prevede per questa voce un gettito superiore per effetto di maggiori trasferimenti per finalità sociali. Le maggiori entrate sono previste nel capitolo trasferimenti.

Il fondo è così composto :

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)

Attribuzioni	Importo
QUOTA FSC RISULTANTE DOPO LE OPERAZIONI DI PEREQUAZIONE	578.624,63
INCREMENTO DOTAZIONE FSC 2022 300 MILIONI ART ART 1, COMMA 449 LETT D QUATER L 232/2016)	45.289,55
QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI E ABOLIZIONE TASI INQUILINI	125.560,54
ACCANTONAMENTO ART 7 DPCM	-704,42
FSC INCREMENTO FUNZIONI SOCIALI SICILIA E SARDEGNA (ART. 1 C 449 LETT D QUINQUIES L. 232/2016)	53.653,72
FSC INCREMENTO TRASPORTO ALUNNI DISABILI (ART. 1 C. 449 LETT D OCTIES L. 232/2016)	4.391,02

Le entrate tributarie

Le entrate tributarie sono di seguito riepilogate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE VNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.538.838,90	2.436.138,18	3.254.806,46	3.222.460,20	3.443.544,17	3.393.544,17	-0,993 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	719.816,71	767.228,00	737.691,69	767.228,00	767.228,00	767.228,00	4,003 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.258.655,61	3.203.366,18	3.992.498,15	3.989.688,20	4.210.772,17	4.160.772,17	-0,070 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: _498.976,80_

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E ALTRI SOGGETTI: _2.052662,57_

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE VNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.915.840,96	2.343.434,05	2.531.059,04	2.551.639,37	2.269.195,19	2.265.998,00	0,813 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	7.719,06	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.915.840,96	2.351.153,11	2.540.059,04	2.560.639,37	2.278.195,19	2.274.998,00	0,810 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI: _145.500,00__

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: __0,00_____

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: __950.000,00__

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ____716.029,88_____

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE VNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.290,25	102.766,43	240.500,00	175.500,00	216.953,50	216.953,50	-27,027 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.356.305,50	220.200,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0,000 %
Interessi attivi	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	1.037.180,02	439.279,29	538.194,35	716.029,88	526.643,60	457.281,52	33,042 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.464.775,77	762.245,72	1.729.694,35	1.842.529,88	1.694.597,10	1.625.235,02	6,523 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: _____

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: __€ 1.773.133,99__

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: 5.000,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE:_____

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: € 100.000,00_____

MONETIZZAZIONE: _____

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	1.746.889,93	2.426.878,89	13.848.302,01	1.773.133,99	34.642.123,00	4.807.000,00	-87,196 %
Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	873.987,47	2.894.602,85	533.345,21	4.266.103,21	1.999.724,21	-81,574 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	97.485,55	264.470,00	201.000,00	184.600,00	151.000,00	-23,998 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.896.889,93	3.398.351,91	17.012.374,86	2.512.479,20	39.097.826,21	6.962.724,21	-85,231 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

[illegible]

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE VNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Si precisa che l'Ente ormai da diversi anni non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria riuscendo a mantenere un costante saldo positivo di cassa. Tale circostanza dipende da una maggiore capacità di riscossione, grazie alle misure organizzative poste in essere, sia delle entrate proprie che di quelle da trasferimenti.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE VNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG. AMMAZIONE PLURIBENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	902.900,10	952.956,41	8.299.479,00	8.299.479,00	8.299.479,00	8.299.479,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	4.405,35	37.694,75	1.104.404,40	1.104.404,40	1.104.404,40	1.104.404,40	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	907.305,45	990.651,16	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale. L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	140.910,74	105.312,43	50.514,28	54.783,31	36.541,44	0,00	8,451 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	545.258,83	545.258,83	589.616,07	690.936,39	101.320,32	0,00	17,184 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	686.169,57	650.571,26	640.130,35	745.719,70	137.861,76	0,00	16,494 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle entrate inserite nel Bilancio 2024 – 2026 si evidenzia che le stime sono state effettuate da ciascun Responsabile delle entrate stesse con la verifica dell’attendibilità, come previsto dall’ordinamento, da parte del Responsabile dei servizi finanziari, tenendo conto anche degli eventuali programmi in corso. In generale, per quanto concerne le entrate, si è sempre tenuto conto nelle stime relative anche dell’andamento storico e nel caso di nuove entrate del criterio della prudenza, laddove fosse ritenuto opportuno applicarlo; inoltre, secondo quanto previsto dalla normativa è stato stanziato tra le uscite del bilancio 2024 – 2026 il fondo crediti di dubbia esigibilità, al quale è dedicato un apposito paragrafo a cui si rinvia per maggiori approfondimenti. È necessario sottolineare che, relativamente ai criteri di valutazione in particolare delle entrate, le stime di gettito delle stesse, sono basate principalmente sulla situazione pre-pandemia. Le motivazioni di tali scelte sono legate alla “normalizzazione”, già in corso nell’anno 2022 e consolidate nel 2023, a cui è addivenuto il tessuto economico e sociale sia a livello locale che a livello nazionale. Occorrerà costantemente monitorare la situazione finanziaria in relazione all’evolversi degli eventi e delle disposizioni normative che verranno di volta in volta emanate, anche in considerazione dell’attuale conflitto in atto in Ucraina ed i relativi risvolti legati sia all’assistenza alle popolazioni ed ai profughi nonché alle ricadute dal punto di vista degli approvvigionamenti energetici ed i relativi costi; inoltre, tali risvolti dovranno anche considerare i conflitti e l’instabilità, anche a livello internazionale, che si sta vivendo attualmente nella striscia di Gaza. A riguardo non sono previste misure economiche specifiche da parte del Governo e/o misure per gli Enti in relazione all’eventuale erogazione di appositi trasferimenti. Per quanto concerne il fondo per le funzioni degli Enti Locali, al quale viene dedicata una parte dell’ultimo paragrafo del presente documento, questo Ente non ha previsto somme da contributo per esercizio funzioni fondamentali sul bilancio 2024 a conguaglio. Eventuali somme a credito o a debito a seguito dell’emanazione di apposito decreto, alla data di stesura della presente, non si conoscono gli eventuali contenuti, saranno oggetto di eventuali variazioni al bilancio. Riguardo alla quantificazione del Fondo di solidarietà comunale, avendo il Ministero dell’Interno reso noto con comunicato del 15 novembre, i dati 2024, al fine di facilitare la programmazione e la gestione del bilancio di previsione degli enti locali. Alla luce della quantificazione delle previsioni di entrata citate in precedenza, le entrate correnti verranno costantemente monitorate e conseguentemente anche gli impegni di spesa, relativi a spese correnti non obbligatorie, al fine di un costante ed attento monitoraggio degli equilibri di bilancio. Per consentire di avere una visione dei dati anche dei precedenti esercizi, di seguito si riporta il riepilogo per titoli delle entrate e successivamente alcuni riepiloghi per tipologie/categorie, nei quali sono riportati i dati relativi alla previsione nonché il trend storico delle diverse voci nell’ultimo triennio. L’analisi riporta i dati dei rendiconti per gli esercizi 2021 e 2022, mentre per quanto concerne il 2023 sono riportate le previsioni definitive, alla data di stesura della presente, non essendosi ancora chiuso l’esercizio stesso. Si evidenzia che, oltre a quanto indicato riguardo alle previsioni definitive 2023, i residui attivi e passivi iscritti nel bilancio sono presunti e quantificati anch’essi alla data di stesura della presente, tenendo conto dell’operazione di riaccertamento ordinario relativo ai residui 2022 e della gestione 2023; successivamente all’approvazione del riaccertamento ordinario dei residui 2023, operazione propedeutica alla stesura del rendiconto dell’esercizio 2023, si provvederà ad aggiornare i dati relativi nonché gli stanziamenti a seguito delle operazioni di reimputazione.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	65.117,07	65.117,07	65.117,07	65.117,07	65.117,07	65.117,07	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.856.625,40	5.448.569,00	7.809.767,67	7.930.738,03	7.602.251,24	7.445.445,79	1,548 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.438.367,80	3.575.765,18	20.539.565,33	3.507.991,52	39.451.085,03	7.359.478,03	-82,920 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	4.217,08	4.217,07	0,00	100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	133.756,91	158.410,53	163.475,33	168.772,97	162.937,33	153.688,51	3,240 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	907.301,09	990.651,16	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.401.168,27	10.238.512,94	46.981.808,80	30.080.720,07	65.689.491,14	33.427.612,80	-35,973 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: 1.724.217,63

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: 117.894,57

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: 3.554.570,91

TRASFERIMENTI CORRENTI: 1.043.283,82

INTERESSI PASSIVI: 38.992,04

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: 20.000,00

ALTRE SPESE CORRENTI: 1.431.779,06

AMMORTAMENTI: _____

FONDO DI RISERVA: 35.000,00

FONDO DI RISERVA DI CASSA: 500.000,00

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: ____

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': 1.059.242,01

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE VNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	2.089.272,60	2.134.661,61	1.922.042,19	1.724.217,63	1.736.139,56	1.639.173,41	-10,292 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	102.191,22	105.427,84	113.642,40	117.894,57	122.947,78	119.085,63	3,741 %
Acquisto di beni e servizi	2.688.462,71	2.840.229,55	3.548.708,83	3.554.570,91	3.555.463,26	3.537.342,26	0,165 %
Trasferimenti correnti	777.137,70	226.095,76	910.691,12	1.043.283,82	817.293,69	817.293,69	14,559 %
Interessi passivi	62.969,55	44.355,11	44.290,31	38.992,04	33.571,04	28.479,89	-11,962 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.825,87	1.762,83	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	33,333 %
Altre spese correnti	128.765,75	96.036,30	1.255.392,82	1.431.779,06	1.316.835,91	1.284.070,91	14,050 %
TOTALE SPESE CORRENTI	5.856.625,40	5.448.569,00	7.809.767,67	7.930.738,03	7.602.251,24	7.445.445,79	1,548 %

La voce che assorbe più risorse nella parte corrente della spesa è quella relativa al macroaggregato “Acquisto di beni e servizi”, con una previsione per ciascuno degli anni della programmazione di € 3.554.570,91.

In questa voce sono comprese, tra le spese più rilevanti, servizi come la gestione dei servizi di nettezza urbana, spese per i diritti sociali- politiche sociali e famiglia, spese per l'istruzione e il diritto allo studio, la tutela - valorizzazione e recupero ambientale, i servizi connessi al trasporto e diritto alla mobilità, le spese relative al servizio di gestione dell'illuminazione pubblica.

Il 21,90% delle spese correnti 2024 è rappresentato dalle spese relative al macroaggregato 101 "Redditi da lavoro dipendente", con una previsione di € 1.724.217,63 In questo aggregato non sono comprese le spese relative all'IRAP, contenute nel macroaggregato "Imposte e tasse a carico dell'ente".

L'importo comprende anche l'incremento stipendiale per effetto dell'applicazione del nuovo CCNL 2019/2021 e l'anticipo della vacanza contrattuale.

Per il macroaggregato "Altre spese correnti" si prevede nel 2024 una spesa di € 1.455.958,00. In questo aggregato sono compresi i versamenti I.V.A. per attività soggette al tributo, il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità per il quale si rimanda all'apposito paragrafo.

Il macroaggregato "Trasferimenti correnti" comprende trasferimenti nell'ambito: dell'istruzione e del diritto allo studio, dei diritti sociali - politiche sociali e famiglia, della tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali del turismo, dello sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, del trasporto e diritto alla mobilità. Gli altri macroaggregati, il cui peso complessivo è di minore entità sono le "Imposte e tasse" a carico dell'ente, gli "Interessi passivi" e i "Rimborsi e poste correttive delle entrate".

Spese per il personale

Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, attualmente in vigore, e' stato modificato in base al D.Lgs. n. 150/2009, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e alle modifiche intervenute al D.Lgs. 165/2001.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al periodo 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 39, comma 1, 19 e 20bis, della Legge n. 449/97 è allegata al DUP e sarà aggiornata annualmente considerato che la stessa è stata effettuata in applicazione della programmazione precedente;

Le previsioni di bilancio tengono conto degli oneri derivanti dai prossimi rinnovi contrattuali già applicati.

Il fondo presunto per la retribuzione di posizione e di risultato per l'area delle posizioni organizzative è stato determinato secondo quanto previsto dai vigenti CCNL delle rispettive aree e tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

In particolare è stato verificato il rispetto, del limite posto alla spesa di personale dall'**Articolo 1, comma 557 quater, della Legge 296/2006** (finanziaria 2007) - comma introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 - relativamente al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente al 2014.;

Il triennio di riferimento da considerare per gli Enti in sperimentazione armonizzazione contabile è costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013 come da nota prot. N.73024 del 16/09/2014 del MEF-RGS.

La lettera a) del comma 557, Articolo 1, della Legge 296/2006 (finanziaria 2007 - riduzione dell'incidenza % della spesa di personale sulle spese correnti) è stata abrogata dal D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160;

Tra le spese di personale vi sono quelle relative al programma delle assunzioni e alle progressioni in deroga previste dal nuovo CCNL ed al fondo per le risorse detentrate.

Fondo di riserva – Fondo di riserva di cassa

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto. E' stato iscritto per l'anno 2024 un importo pari ad € 35.000,00 ridotto per utilizzo durante l'esercizio provvisorio ad € 10.821,06.

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2024 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

Altri Fondi

Fondo rischi – contenzioso e passività potenziali

L'accantonamento già effettuato e non utilizzato sull'avanzo 2022 e presunto 2023 si è ritenuto congruo e sufficiente, pertanto non si è provveduto a iscrivere nel bilancio 2024-2026 ulteriori quote di accantonamento per contenziosi o per passività potenziali considerato altresì che è stato previsto un congruo importo per liti ed arbitraggi e per oneri straordinari anche in considerazione di eventuali debiti fuori bilancio che si dovessero verificare.

Fondo garanzia debiti commerciali

E' stato previsto il fondo di garanzia per i debiti commerciali secondo quanto previsto dalla L. 145/2018 c. 862.

L'importo pari ad € 1 32 . 521 , 32 è stato determinato applicando la percentuale del 5% sul totale dello stanziamento del macroaggregato 103 an netto dei capitoli non pertinenti (acquisto di beni e servizi tenuto conto dello stok del debito commerciale al 31/12/2023 del rapporto con lo stesso al 31/12/2022 e del ritardo annuale dei pagamenti.

Fondo indennità di fine mandato

Nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti" per ogni annualità del bilancio 2024-2026 non è stata prevista la quota quale indennità di fine mandato considerato che, in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "*Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco*" che costituisce già parte accantonata dell'avanzo di amministrazione e che rappresenta l'intero importo del fondo dovuto per il mandato del Sindaco.

Fondo rinnovi contrattuali

L'accantonamento per l'adeguamento al Contratto Nazionale di Lavoro è stato previsto venga costituito al termine dell'esercizio, come disposto dall'art. 167 comma 3 del Tuel, nella quota accantonata del risultato di amministrazione considerato che ad oggi non si conosce la reale entità dello stesso rispetto al nuovo CCNL 2022/2024. L'avanzo di amministrazione contiene già un importo per rinnovi contrattuali.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia esigibilità deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto Fondo è da intendersi come un "fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, si sono considerate le risorse per le quali si è ravvisato potesse sussistere un ragionevole dubbio di esigibilità tenendo conto comunque delle riscossioni già verificatesi alla data di formazione della presente nota. E' stato considerato il trend quinquennale degli incassi registrati negli anni precedenti e la bontà delle azioni di lotta all'evasione poste in essere dall'Ente.

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice del rapporto tra incassi (in competenza) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Negli ultimi anni la riscossione rispecchia in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che - la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni. Ai fini della determinazione della percentuale di riscossione delle entrate di competenza è stato preso a riferimento l'ultimo quinquennio slittato indietro di un anno.

L'Ente pertanto si è avvalso della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento, per considerare anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, con riferimento alla formula indicata nel punto 2) dell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

La quantificazione degli importi da destinare al FCDE è stata determinata tenendo conto della percentuale media di riscossione in ciascun esercizio rispetto agli accertamenti di competenza.

A tal fine, proprio in considerazione delle misure straordinarie adottate dall'Ente e dei risultati conseguiti il calcolo dei capitoli 3008 e 3008/1 relativi alla riscossione dei proventi da sanzioni per violazione al codice della strada è stato effettuato manualmente calcolando una percentuale ritenuta congrua sulla base dell'attività di riscossione coattiva che ha fatto registrare un notevole incremento rispetto alle riscossioni precedenti.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla quota determinata secondo i criteri sopra riportati e tenendo conto delle misure straordinarie adottate dall'Ente circa la riorganizzazione dell'ufficio tributi e il potenziamento del servizio di recupero dei crediti pregressi e la notifica puntuale degli atti impositivi.

La somma stanziata con l'attuale bilancio, non sarà soggetta ad impegno di spesa e pertanto confluirà nell'avanzo di amministrazione ed andrà a costituire la parte vincolata

dello stesso (risparmio forzoso).

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente dispendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio per il triennio 2024/2026.

Le componenti del FCDE maggiormente significative sono: il fondo relativo alla TARI, il fondo relativo alla lotta all'evasione ed il fondo per le entrate da sanzioni per violazione al codice della strada.

Per quanto riguarda la determinazione del fondo per i proventi da lotta all'evasione sulle sanzioni per violazione del codice della strada non avendo a disposizione i dati storici dell'ultimo quinquennio si è calcolata una percentuale di rischio sulla base dei dati disponibili ritenuta congrua in considerazione dell'attività di recupero dell'evasione effettuata nel corso dei precedenti esercizi e determinata per tipologia di entrata.

Il fondo non è stato calcolato, prevedendo un accertamento per cassa, sulle risorse relative all'IMU, all'Addizionale Comunale all'IRPEF, alla risorsa introiti e rimborsi diversi.

E' stato previsto l'accertamento per cassa delle seguenti risorse: 1005 IMU, 1009 addizionale com.le irpef, 3011 proventi illuminazione votiva, 3013 e 3016 proventi servizi mensa e per l'infanzia, 3035 e 3063 proventi da impianti sportivi e da fitti di fabbricati, 3138/4 introiti da vendita rifiuti differenziati.

Il calcolo della risorsa relativa alle entrate da sanzioni per violazione al codice della strada è stato calcolato manualmente considerato che alla data di redazione del bilancio gli accertamenti sono stati tutti incassati e che il fondo prudenzialmente è stato iscritto per la parte degli accertamenti ancora da rilevare.

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanzamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.001	RIACCERTAMENTO ICI IMU	2024	100.000,00	45.530,00	45.530,00	A
		2025	100.000,00	45.530,00	45.530,00	
		2026	100.000,00	45.530,00	45.530,00	
1.01.01.08.002	ACCERTAMENTO CONVENZIONALE ICI LEGGE 127	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.53.001	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2024	15.000,00	6.829,50	6.829,50	A
		2025	15.000,00	6.829,50	6.829,50	
		2026	15.000,00	6.829,50	6.829,50	
1.01.01.53.002	IMPOSTA PUBBLICITA' LOTTA EVASIONE	2024	21.025,64	9.572,97	9.572,97	A
		2025	5.000,00	2.276,50	2.276,50	
		2026	5.000,00	2.276,50	2.276,50	
1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2024	40.000,00	18.212,00	18.212,00	A
		2025	40.000,00	18.212,00	18.212,00	
		2026	40.000,00	18.212,00	18.212,00	
1.01.01.52.002	TOSAP LOTTA EVASIONE	2024	15.000,00	6.829,50	6.829,50	A
		2025	15.000,00	6.829,50	6.829,50	
		2026	15.000,00	6.829,50	6.829,50	
1.01.01.76.001	TASI ANNO CORRENTE E ACCERTAMENTO ANNI PREGRESSI	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	TASI LOTTA EVASIONE	2024	88.564,58	40.323,45	40.323,45	A
		2025	20.000,00	9.106,00	9.106,00	
		2026	20.000,00	9.106,00	9.106,00	
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI TARES dal 2013 TARI dal 2014	2024	1.036.947,00	472.121,97	472.121,97	A
		2025	1.142.640,00	520.243,99	520.243,99	
		2026	1.142.640,00	520.243,99	520.243,99	
1.01.01.51.002	ART.1 COMMA 340 L.311/2004 TAR SU	2024	259.962,04	118.360,72	118.360,72	A
		2025	250.000,00	113.825,00	113.825,00	
		2026	200.000,00	91.060,00	91.060,00	
1.01.01.53.001	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2024	3.000,00	1.365,90	1.365,90	A
		2025	3.000,00	1.365,90	1.365,90	
		2026	3.000,00	1.365,90	1.365,90	
3.02.02.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.d.S. E REG.COMUNALI	2024	650.000,00	231.985,00	231.985,00	Manuale

		2025	650.000,00	231.985,00	231.985,00	
		2026	650.000,00	231.985,00	231.985,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI SANZIONI CDS LOTTA EVASIONE	2024	300.000,00	107.070,00	107.070,00	Manuale
		2025	300.000,00	107.070,00	107.070,00	
		2026	300.000,00	107.070,00	107.070,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI	2024	8.000,00	277,60	277,60	A
		2025	8.000,00	277,60	277,60	
		2026	8.000,00	277,60	277,60	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO - QUOTA TARIFFA RIFERITA SERV.PUBBL.FOGN.	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO - QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERV. DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE A DESTINAZIONE VINCOLATA	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2024	22.000,00	763,40	763,40	A
		2025	22.000,00	763,40	763,40	
		2026	22.000,00	763,40	763,40	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	2.559.499,26	1.059.242,01	1.059.242,01	
		2025	2.570.640,00	1.064.314,39	1.064.314,39	
		2026	2.520.640,00	1.041.549,39	1.041.549,39	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.437.160,80	3.179.598,69	18.936.542,19	3.498.071,52	35.091.165,03	7.349.558,03	-81,527 %
Contributi agli investimenti	1.207,00	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	396.166,49	1.601.723,14	8.620,00	4.358.620,00	8.620,00	-99,461 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	2.438.367,80	3.575.765,18	20.539.565,33	3.507.991,52	39.451.085,03	7.359.478,03	-82,920 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Vedi Piano triennale Opere Pubbliche allegato al DUP.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Non sono state previste spese finanziate con il ricorso a debito.

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024-2026, piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
PROVENTI SANZIONI CDS DESTINATI AD INVESTIMENTI	67.167,17	74.167,17	74.167,17
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER PAGAMENTO COMPETENZE CONDONO	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	67.167,17	74.167,17	74.167,17

4.2.4) Altre spese in conto capitale

ALTRI RIMBORSI IN CONTO CAPITALE: comprendono le somme destinate al rimborso di proventi per permessi di costruire non dovuti o versati in eccesso.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CONTO CAPITALE: 8.620,00

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
4.05.01.01.001	PROV.DERIV.DA CONC.EDILIZIE E DA SANZ.PREVISTE DISC.URBANIST	2024	100.000,00	8.620,00	8.620,00	A
		2025	100.000,00	8.620,00	8.620,00	
		2026	100.000,00	8.620,00	8.620,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CONTO CAPITALE		2024	100.000,00	8.620,00	8.620,00	
		2025	100.000,00	8.620,00	8.620,00	
		2026	100.000,00	8.620,00	8.620,00	

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

In questa voce sono comprese le risorse impiegate per la sottoscrizione del capitale della società partecipata SMAP S.p.A. necessaria per la copertura delle perdite registrate dalla stessa.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG. AMMAZZIONE PLURIBENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	4.217,08	4.217,07	0,00	100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	4.217,08	4.217,07	0,00	100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 801.309,17

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 148.225,08 sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE INALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	133.756,91	158.410,53	163.475,33	168.772,97	162.937,33	153.688,51	3,240 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	133.756,91	158.410,53	163.475,33	168.772,97	162.937,33	153.688,51	3,240 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROG AMMAZIONE PLURIE INALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	902.895,74	952.956,41	8.299.479,00	8.299.479,00	8.299.479,00	8.299.479,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	4.405,35	37.694,75	1.104.404,40	1.104.404,40	1.104.404,40	1.104.404,40	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	907.301,09	990.651,16	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	9.403.883,40	0,000 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Entrate eccezionali correnti o c/capitale destinate a spesa corrente				
Capitolo	Tipologia	Previsione Entrata 2024	Previsione Entrata 2025	Previsione Entrata 2026
4035	Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
1003-1003/1-10 06/1-1022/1-10 23/1-1025/1	Recupero evasione tributaria	484.552,26	393.000,00	393.000,00
	Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
	Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
3008 - 3008/1	Sanzioni per violazioni al codice della strada	950.000,00	950.000,00	950.000,00
2009/3144	Consultazioni elettorali o referendarie locali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1042	FSC per finalità sociali	53.653,72	53.653,72	53.653,72
	Totale entrate	1.528.205,98	1.436.653,72	1.436.653,72

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali				
Capitolo	Tipologia	Previsione Spesa 2024	Previsione Spesa 2025	Previsione Spesa 2026
	Consultazioni elettorali o referendarie locali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Vari - vedi allegato	Destinazione Oneri Urbanizzazione	0,00	0,00	0,00
1058 -1062/1- 1062/4	Oneri straordinari della gestione corrente	301.194,47	100.000,00	80.000,00
1268/1 - 1268/2	Spese per notifica atti di accertamento lotta all'evasione e aggi	160.500,00	160.000,00	160.000,00
Vari - vedi allegato	Accantonamento proventi Cds Ente proprietario della strada	193.959,17	193.959,17	193.959,17
	Sentenze esecutive ed atti equiparati			
vedi prospetto	Spese finanziate dalle entrate per sanzioni CdS	113.084,00	110.438,00	110.438,00
vedi prospetto	Altre (FCDE per CdS e lotta all'evasione)	559.671,64	516.622,00	493.857,00
1891	Interventi per finalità sociali	52.978,63	52.978,63	52.978,63
Vari	Spese per la riscossione dei tributi da lotta all'evasione	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Vari	Spese per eventi calamitosi e straordinari	31.200,00	130.000,00	130.000,00
	Totale spese	1.522.587,91	1.373.997,80	1.346.232,80
	Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.618,07	62.655,92	90.420,92
	Totale delle spese correnti presunte	7.872.652,36	7.602.251,24	7.445.445,79
	Incidenza sbilancio su spesa corrente presunta	0,07%	0,82%	1,21%

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente non prestatore garanzie di alcun genere a favore di altri.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	14.357.634,68
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	640.130,35
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	11.844.499,57
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	9.725.421,69
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	21.050,10
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	1.376,13
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	17.139.269,14
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	607.857,94
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	16.531.411,20

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	11.194.265,43
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	645.045,26
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	5.782,92
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	514.727,33
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	406.652,46
	B) Totale parte accantonata	12.766.473,40
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.526.288,52
	Vincoli derivanti da trasferimenti	491.089,97
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	109.011,92
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	409.744,20
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	3.536.134,61
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	541.744,04
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-312.940,85
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	FAL D.L. 34/2020	645.045,26	0,00	0,00	0,00	645.045,26	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		645.045,26	0,00	0,00	0,00	645.045,26	0,00
Fondo perdite società partecipate							
	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	10.000,00	-4.217,08	0,00	0,00	5.782,92	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		10.000,00	-4.217,08	0,00	0,00	5.782,92	0,00
Fondo contenzioso							
	Fondo Rischi soccombenza	514.727,33	0,00	0,00	0,00	514.727,33	0,00
Totale Fondo contenzioso		514.727,33	0,00	0,00	0,00	514.727,33	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2150/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - FCDE	9.613.840,99	0,00	988.747,61	463.478,48	11.066.067,08	0,00
2150/1	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI investimenti - FCDE	117.557,86	0,00	0,00	10.640,49	128.198,35	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		9.731.398,85	0,00	988.747,61	474.118,97	11.194.265,43	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Indennità di fine mandato Sindaco	5.370,53	0,00	0,00	0,00	5.370,53	0,00
2151/1	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	246.019,05	0,00	155.262,88	0,00	401.281,93	0,00
Totale Altri accantonamenti		251.389,58	0,00	155.262,88	0,00	406.652,46	0,00
TOTALE		11.152.561,02	-4.217,08	1.144.010,49	474.118,97	12.766.473,40	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)-(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Sanzioni CdS		Destinazione sanzioni Cds	1.462.084,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.084,83	0,00
	Rinnovi contrattuali e trattamento accessorio		fondi per il personale	73.278,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.278,44	0,00
3008/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.d.S. E REG.COMUNALI		SPESE MANUTENZIONE IMPIANTI P.I. E IMMOBILI COM.LI	270.000,00	195.423,47	0,00	0,00	0,00	0,00	465.423,47	0,00
3008/0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.d.S. E REG.COMUNALI	3479/0	MANUTENZIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	345.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.000,00	0,00
4011/0	FINANZIAMENTO MISURE PNRR DIGITALIZZAZIONE	3019/0	MISURE PNRR DIGITALIZZAZIONE	0,00	294.864,58	114.362,80	0,00	0,00	0,00	180.501,78	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				2.150.363,27	490.288,05	114.362,80	0,00	0,00	0,00	2.526.288,52	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
2013/0	FINANZIAMENTO MISURA PNRR MIGRAZIONE AL CLOUD	1043/6	MISURA PNRR MIGRAZIONE AL CLOUD	0,00	121.992,00	32.818,00	0,00	0,00	0,00	89.174,00	0,00
2029/0	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE FONDO PEREQUATIVO E EMERGENZA ENERGETICA	2123/0	SPESE CONNESSE AL FONDO PEREQUATIVO REGIONALE	401.915,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.915,97	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				401.915,97	121.992,00	32.818,00	0,00	0,00	0,00	491.089,97	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
	Vincoli derivanti da mutui		Vincoli da mutui Cassa DD.PP.	109.011,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.011,92	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				109.011,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.011,92	0,00
Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
	Oneri straordinari		Investimenti CdS	409.744,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.744,20	0,00

2003/0	CONTRIBUTI DELLO STATO FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	1891/0	INTERVENTI IN FAVORE ANZIANI ED INABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				409.744,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	409.744,20	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				3.071.035,36	612.280,05	147.180,80	0,00	0,00	0,00	3.536.134,61	0,00
---	--	--	--	---------------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------	---------------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	2.526.288,52
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	491.089,97
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	109.011,92
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	409.744,20
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	3.536.134,61

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	VINCOLI PER INVESTIMENTI		FONDI PER INVESTIMENTI	516.313,30	25.430,74	0,00	0,00	0,00	541.744,04	0,00
TOTALE				516.313,30	25.430,74	0,00	0,00	0,00	541.744,04	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									541.744,04	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Di seguito vengono indicate le società partecipate dall'Ente con l'indicazione della denominazione, della percentuale di partecipazione, dell'oggetto sociale e del risultato di amministrazione conseguito. Si precisa che l'Ente partecipa indirettamente, attraverso la Società Consortile srl S.R.R. alla Agrigento Provincia Est Ambiente srl. Inoltre l'Ente ha partecipato alla società Azienda Idrica Comuni Agrigentini per la gestione del servizio idrico integrato, con una quota del 2,08 del capitale sociale e per la quale alla data di redazione della presente non si hanno ulteriori dati contabili.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
SMAP	www.smapmagazzoloplatani.eu	5,95000	Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale		13.070,40	1.390,00	1.203,00	417,00
G.E.S.A.	www.ag2gesa.com	3,74000	gestione unitaria ed integrata dei rifiuti		0,00	0,00	0,00	0,00
ATO IDRICO	http://www.atoidricoag9.it	1,58000	Attività di coordinamento e di indirizzo alle attività di gestione del servizio idrico integrato		0,00	-1.125,77	-37.559,89	298.227,59
GAL SICANI SOC. COOP. A.R.L.	www.galsicani.eu	9,09000	Promozione del territorio, gestione, sorveglianza e diffusione sviluppo locale		9.230,97	0,00	0,00	0,00
SOCIETÀ CONSORTILE SRL S.R.R. ATO N. 4	www.srrato4agest.it	2,35000	Gestione del servizio integrato della gestione ambientale nel territorio di competenza della SRR ATO AG 4		0,00	0,00	0,00	0,00
AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI	www.aicaonline.it	2,08000	Gestione servizio idrico integrato			1.302.697,00		

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale gestiti dall'Ente sono quelli riportati nella tabella che segue.

La percentuale di copertura viene assicurata nel suo complesso oltre il 60,00% anche attraverso il computo del contributo Regionale specificatamente concesso al Comune per la gestione dell'asilo nido comunale pari ad € 288.896,22.

Si precisa che la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con entrate specifiche è determinata dalla legge al 36%. L'obbligo del rispetto di tale percentuale è in capo agli Enti strutturalmente deficitari.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2024/2026					
ENTRATE					
Descrizione	Capitolo	2024	2025	2026	
Proventi Servizi Mensa Asilo Nido	3013	20.000,00	41.453,50	41.453,50	
Proventi Servizi Scuola Marterna	3016	50.000,00	70.000,00	70.000,00	
Proventi Impianti Sportivi	3035	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE		78.000,00	119.453,50	119.453,50	
SPESE					
Descrizione	Capitolo	2024	2025	2026	
Spese Mant/Funz. Asilo Nido	1776	40.000,00	-	-	
Spese Mant/Funz. Asilo Nido	1776/1	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
Personale Asilo Nido	1771	231.211,34	159.615,49	146.400,18	
Personale Asilo Nido	1772	63.129,59	46.527,92	46.675,65	
	1777	-	330.383,31	330.383,31	
Totale spese Asilo Nido		343.340,93	545.526,72	532.459,14	
Spese Scuola Materna	1416/1	60.000,00	65.000,00	65.000,00	
Personale Servizi Scuola Materna	1451/1	40.757,30	38.415,49	22.386,78	
Personale Servizi Scuola Materna	1452/1	11.675,29	11.198,11	6.525,75	
Totale spese Scuola Materna		112.432,59	114.613,60	93.912,53	
Gestione Impianti Sportivi	1837/1	10.000,00	8.000,00	8.000,00	
Personale Impianti Sportivi	1825				
Personale Impianti Sportivi	1825/1				
Personale Impianti Sportivi	1825/2				
Totale spese Impianti sportivi		10.000,00	8.000,00	8.000,00	
TOTALE		465.773,52	668.140,32	634.371,67	

Percentuale di copertura:

Proventi Servizi Mensa Asilo Nido *		89,97%	60,56%	62,04%
Proventi Servizi Scuola Marterna		44,47%	61,07%	74,54%
Proventi Impianti Sportivi		80,00%	100,00%	100,00%
Percentuale totale di copertura		78,77%	61,12%	64,37%

*** la percentuale di copertura del servizio Asilo Nido è determinata calcolando il contributo Regionale specificatamente concesso al Comune pari ad € 288.896,22, dal 2013 inserito nella riserva FAL**

COPERTURA DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Nel corso della gestione degli esercizi precedenti è stata garantita la copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario per il quale era stato disposto il ripiano in trenta annualità di € 65.117,07 così come stabilito dal Consiglio Comunale con la delibera n. 3 del 03/02/2016.

Come si evince dalla tabella sottostante non vi sono altre componenti del disavanzo di amministrazione da ripianare oltre quella derivante dal riaccertamento straordinario

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	DISAVANZO AL 31/12/2020	DISAVANZO AL 31/12/2021	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2023	DISAVANZO ISCRITTO NEL 2024	DISAVANZO ISCRITTO NEL 2025	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	568.061,88	502.944,80	65.117,07	65.117,07	65.117,65	-
DISAVANZO	DISAVANZO DA RIPIANARE AL 31/12/2023 € 312.940,85					
ISCRITTO NEL 2026						

65.117,65

PNRR e programmazione

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati a pioggia.

Gli Enti devono illustrare il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Il nostro Ente ha già partecipato ai seguenti bandi per i quali è stato ottenuto il relativo inserimento tra quelle beneficiarie dei finanziamenti:

DETTAGLIO DELLE MISURE PA DIGITALE E FINANZIAMENTI PNRR

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022, a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati a pioggia.

Gli Enti devono illustrare il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Il nostro Ente ha già partecipato ai seguenti bandi per i quali è stato ottenuto il relativo inserimento tra quelli beneficiari dei finanziamenti:

- “Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022-finanziata con Decreto n. 25 - 1 / 2022 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU-n. d'ordine 158 cup B31F22000230006 Comune di San Giovanni Gemini € 14.000,00
- “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU-n. d'ordine 300 - cup B31F22000690006 -Comune di San Giovanni Gemini - € 155.234,00 finanziata con Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR
- Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali"Comuni (Settembre 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGeneration EU. € 32.589 accettata in attesa di finanziamento
- “Misura 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU Totale Finanziamento € 121.992,00- ammessa al finanziamento in attesa di verifica.
- “Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022- Totale Finanziamento E 20.344,00- in attesa di verifica

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto e relazionato,

Tenuto conto delle risorse per il finanziamento delle spese correnti e di investimento dei fondi accantonati e dei vincoli istituiti,

Tenuto conto:

- Delle entrate da Fondo per compensare minori gettiti di imposte;
- Delle spese da contribuzione a Fondo di Solidarietà Comunale
- Delle spesa per Fondo per i rinnovi contrattuali del personale dipendente .

La programmazione 2024/2026 attuata con il Documento Unico di Programmazione e con il Bilancio di Previsione per il periodo 2024/2026 si può considerare effettuata nel rispetto dei principi contabili e degli equilibri di bilancio risultando le previsioni attendibili e congrue rispetto alla loro concreta realizzazione.

Un monitoraggio particolare andrà altresì posto sulle entrate da contravvenzioni al Codice della Strada, anche in funzione della concreta attuazione

degli indirizzi normativi circa la loro destinazione.

Alla luce degli eventuali impatti sulle previsioni di bilancio degli aspetti suddetti, si procederà alle necessarie variazioni compensative ricorrendo ove possibile all'applicazione di maggiori entrate correnti e alla riduzione delle spese correnti previste o, in ultima analisi, all'utilizzo di una quota parte dei fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione prevedibile e disponibile successivamente all'approvazione del rendiconto della gestione.

San Giovanni Gemini, 31/12/2024

Il responsabile dell'Area Finanziaria
(F.to Rag. Antonino Colletto)